



Processo partecipativo “Costruiamo insieme la Casa della Città”

GLI ESITI





Il percorso partecipativo

coordinatore: dott. Angelo Ferrario

consulenti: arch. Chiara Luisa Pignaris,

arch. M. Rosaria Tartarico

comitato dei Garanti:

- **Luigi Bardelli**
- **Alberto Cipriani**
- **Maria Camilla Pagnini**
- **Barbel Reinhard**





I numeri della partecipazione

- **Presentazione a associazioni giovanili e altri soggetti attivi sul territorio: 35 partecipanti**
- **Due tornate di 3 focus group rispettivamente con ordini professionali, categorie economiche e produttive, associazionismo: 75 partecipanti**
- **Open Space Technology 11 aprile: 70 partecipanti**
- **5 laboratori: 3 di progettazione partecipata divisi in due sessioni al Centro Michelucci e 2 esperienziali al Ceppo: media di 20 partecipanti a incontro**





APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA

I numeri della partecipazione

- **Pagine web con forum tematico e social network sul sito del Comune e su www.opentoscana.it**
- **Presentazione ad alcune classi di quarta e quinta Costruzioni Ambiente e Territorio (Istituto Fedi – Fermi)**
- **Contributi pervenuti direttamente o via mail: 9 comunicazioni formali ricevute**
- **Incontri con soggetti particolari e colloqui di outreach: 22 contatti**
- **Totale partecipanti singoli a diverso titolo: circa 320**





APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA

VISIONE GENERALE E FUNZIONI





APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA



APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Cartolina d'invito all'Open Space Technology

Cosa vogliamo che sia la Casa della Città?



Ne parliamo
sabato 11 aprile 2015
alla Biblioteca San Giorgio

Iscriviti!

Il Comune di Pistoia ha avviato un percorso partecipativo, cofinanziato dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, per la **definizione di natura e funzioni della Casa della Città, l'urban center che sorgerà nei locali dell'ex Ospedale del Ceppo**. Sarà un osservatorio permanente sulla città e sulle sue trasformazioni sociali, economiche e urbanistiche e un luogo di partecipazione attiva.



COMUNE DI PISTOIA





Quale dovrà essere prioritariamente la *mission* della Casa della Città e a quali esigenze dei cittadini dovrà essere in grado di rispondere

- **Luogo di informazione, confronto e partecipazione dei cittadini alle scelte urbanistiche e di trasformazione urbana (a partire dall'area del Ceppo)**
- **Centro polifunzionale di contaminazione culturale e artistica con attività a rotazione e spazi flessibili per iniziative culturali, espositive e di socializzazione**
- **Porta d'accesso e cuore promotore della città**
- **Vivaio di idee e di progettazione e scambio tra diversi soggetti con la finalità di rappresentare le eccellenze pistoiesi e favorire lo sviluppo di nuove attività**
- **Spazio in cui individuare, condividere e presentare un'identità urbana per Pistoia e costruire strategie unitarie di promozione in termini culturali, economici, turistici (laboratorio e vetrina)**
- **Casa della trasparenza e dei diritti**
- **Casa delle associazioni e delle loro attività**





A quali soggetti sarà rivolta la sua attività e come e con che forme questi potranno essere coinvolti

- **A tutti i cittadini, in particolare agli adolescenti e ai giovani, ma anche agli anziani in un'ottica di scambio intergenerazionale e trasmissione dei saperi**
- **Alle associazioni e comitati**
- **Ai professionisti**
- **Alle categorie più deboli**
- **Alle donne, in un'ottica di genere**
- **Ai potenziali sostenitori/investitori**
- **Coinvolgimento attraverso web, social media, campagne di informazione**
- **Definizione condivisa dei programmi attraverso consultazioni e sondaggi**
- **Costituzione di un gruppo di lavoro e monitoraggio costituito da partecipanti motivati per dare continuità al percorso**





Quali attività e iniziative dovrà svolgere, distinguendo tra attività di tipo continuativo e temporanee/eventi

- **Laboratorio di urbanistica e riqualificazione urbana**
- **Sede del Centro di Documentazione Giovanni Michelucci**
- **Luogo di accesso alla documentazione su piani e atti di governo del territorio con facilitazione**
- **Punto informativo e di accoglienza/promozione turistica (ostello di nuova concezione/foresteria esplosa)**
- **Attività espositive, culturali, casa del cinema, casa dell'ambiente e della sicurezza, museo dei giocattoli poveri, postazioni pubbliche wi-fi**
- **Sportelli della Casa dei Diritti**
- **Una sala polivalente per iniziative diverse di carattere temporaneo affittabile/prenotabile**
- **Spazi per il coworking artigianale/digitale e per attività di professionisti (studi associati multiprofessionali)**
- **Bar, bookshop e altri servizi a comune con il polo museale del Ceppo**
- **Casa aperta per pubblici diversi tutta la giornata e anche in orario serale**





Su quali ambiti lavorativi e professionali dovrebbe concentrare la propria azione in termini di offerta di spazi e servizi per attività di coworking e promozione di start up innovative e con quali modalità

- **Spazi per la condivisione di attività artigianali tradizionali rilanciate in modo innovativo: legatoria e restauro, arte della ceramica, ricamo**
- **Spazi per studi professionali associati multidisciplinari**
- **Coworking digitale e fab lab per la realizzazione in proprio di dispositivi tecnologici**
- **Perplessità sull'incubatore d'impresa, puntare invece su chi presenti piani aziendali convincenti in settori tipicamente pistoiesi come l'industria meccanica e il vivaismo**
- **Creare all'interno della Casa della Città un brand "Pistoia" e caratterizzarlo con specifiche attività di progettazione/produzione/esposizione**
- **Per l'assegnazione di spazi e attrezzature utilizzare bandi ad evidenza pubblica**





APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA

GESTIONE E COMUNICAZIONE









Quale modello di gestione dovrebbe adottare la struttura, sia dal punto di vista operativo e di staff che economico

- **Un modello a gestione mista, con un ruolo rilevante per il Comune come garante dell'interesse generale**
- **Un nucleo di coordinamento (personale comunale, volontari e tirocinanti) e un comitato di programmazione (scuole, università, sostenitori, associazioni, rappresentanze dei cittadini, ecc.)**
- **Prevedere un comitato scientifico**
- **Prevedere un gruppo di sostenitori/finanziatori che però non influiscano troppo sulle scelte di programmazione**
- **Consentire donazioni da parte dei cittadini. Una sorta di azionariato popolare**
- **Serve uno statuto e un regolamento di funzionamento**
- **Possibilità di riservare spazi all'autogestione**
- **La sostenibilità economica dovrebbe essere garantita da risorse provenienti dal Comune e da quelle dei sostenitori/finanziatori**
- **Alcune attività dovrebbero prevedere un ritorno economico in termini di affitto stanze e attrezzature, noleggio fab lab, vendita on line di prodotti, corsi a pagamento.**
- **E' necessario preparare prima un piano di fattibilità economico-gestionale**





Con quali soggetti dovrebbe stabilire rapporti di collaborazione e scambio reciproco

- **Categorie economiche e produttive**
- **Associazioni culturali e di volontariato**
- **Scuole e Università**
- **Ordini professionali**
- **Operatori economici a vario titolo interessati**
- **Cittadini**



GESTIONE

ASCOLTO PERIODICO DELLA CITTADINANZA → RACCOLTA DI PROPOSTE BOTTON-UP → PROPOSTE VALUTATE E MAGARI VOTATE

APERTURA SERALE ANCHE PER DARE SICUREZZA → LUOGO DI ACCORDO TRA ANIMI E STRATEGIE PROGETTISTI E CITTADINI SULLE TRASFORMAZIONI URBANE

PROGRAMMAZIONE: FORMA SNELLA APERTA-AMPIA

STATUTO: CRITERIO DI TRANSITORietà DARE TEMPI E FUNZIONI

LABORATORI CORSI ANCHE A PAGAMENTO

NUCLEO DI COORDINAMENTO
COMUNE
SINDACO - ASSESSORI

GESTIONE OPERATIVA
STAFF
TIROCINANTI - BORSISTI
VOLONTARI

FIGURA ESPERTA PER REPERIMENTO FONDI

ASSOCIAZIONI

RAPPRESENTANTI DELLE SCUOLE
RAPPRESENTANTI DEI SOSTENITORI
SEMPLICI CITTADINI

SCUOLE SONO TANTE CHI RAPPRESENTARE?

RETI DI ASSOCIAZIONI (500-300-400?)

STATUTO GUIDA

STATUTO: RAPPRESENTANZE ISTITUZIONALI

COMITATO SCIENTIFICO

PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ATTORI FORTI

CONTRIBUTI DI BENEFATTORI

€
RISORSE

INVESTIMENTI PUBBLICI (CONTINUATIVI)

BANDI DI CONCORSO FINANZIAMENTO EUROPEI

FUNZIONI

INGRESSO APERTO LUOGO CHE CONNETTE → LUOGO IN CUI SI PROGETTA URBANISTICAMENTE LA CITTÀ

INCONTRO TRA NUOVE E ANTICHE FORME DI ARTIGIANATO → COMPAGNIA DELL'ORSO: TOUR-ACCOLGIERE TURISTI-SPETTACOLO

IL COWORKING NON DEVE ESSERE UNA FORZATURA → LUOGO DI INCONTRO DELLE ASSOCIAZIONI

LUOGO DI ACCORDO TRA LE ESIGENZE E LE TRASFORMAZIONI URBANE → LUOGO CHE AIUTA LA CITTÀ AD ESSERE COMUNITÀ

LUOGO DI COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PISTOIESE → INTERFACCIA TRA LA CITTÀ IN TUTTE LE SUE ANIME → CREARE UN'IMMAGING DI PISTOIA NEL MONDO



Che tipo di presenza dovrà avere sul web, sui social network e comunque nella sfera virtuale

- **La presenza sul web e sui social media è essenziale e deve rispondere ad una strategia comunicativa interattiva (sondaggi sulla programmazione, sviluppo di app...)**
- **Si dovrà prevedere una vetrina virtuale per il coworking e la vendita on line dei prodotti**
- **Andrà adottato un orizzonte di marketing territoriale**





APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA

Che criteri e modalità adottare per la definizione del logo della Casa della Città

- **bando a premi aperto a tutti ma che coinvolga in modo particolare le scuole superiori, da attivare prima dell'apertura**





APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città



COMUNE DI PISTOIA

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI







Che tipo di strutturazione dovrà avere la sede fisica e di quali spazi e attrezzature dovrebbe essere dotata

- **Non dovrà essere un mero contenitore di funzioni separate**
- **Dovrà avere una strutturazione flessibile e modificabile con facilità per occasioni diverse (spazi per iniziative temporanee)**
- **Dovrà essere armonicamente connessa, in particolare agli spazi in comune con il polo museale e alle due corti interne (compatibilmente ai vincoli previsti per l'edificio storico)**
- **Dovrà essere accogliente: valorizzare l'ingresso principale come luogo di sosta e di transito piacevole e prevedere un ulteriore ingresso da via del Ceppo (nel punto in cui è prevista una parziale demolizione e la creazione di un giardino)**
- **Al primo piano (ex reparto di dermatologia) sarebbe utile eliminare alcune pareti e ridefinire gli spazi rispetto alle funzioni previste**
- **Le attrezzature necessarie per l'area di coworking vanno meglio definite sulla base delle richieste (artigianale, digitale, studi associati di professionisti)**
- **Collocare caffè, bookshop, punto informazioni e postazioni wi-fi in posizione strategica, utilizzabili da diversi utenti**



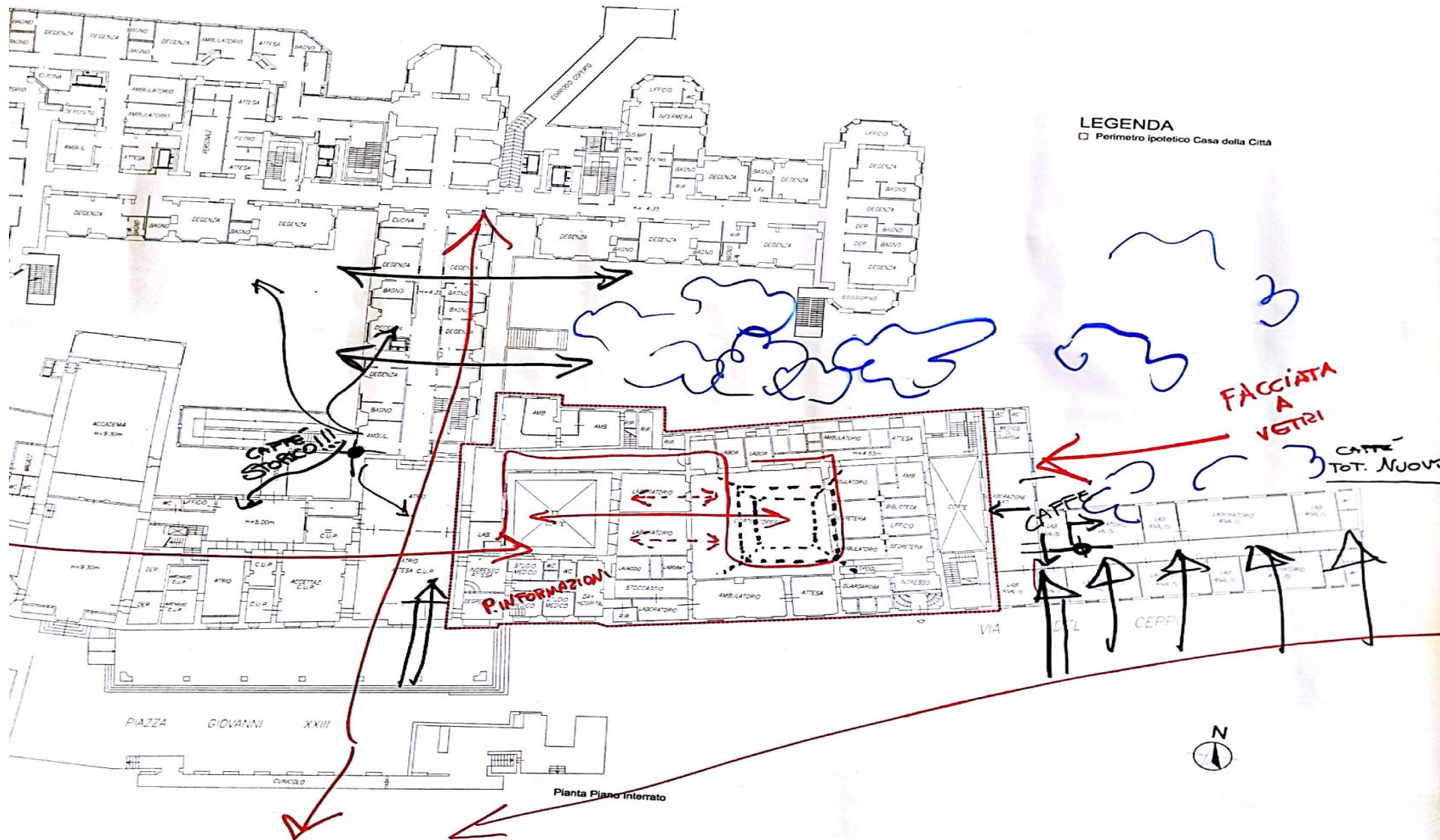
APP

autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

Costruiamo insieme la Casa della Città

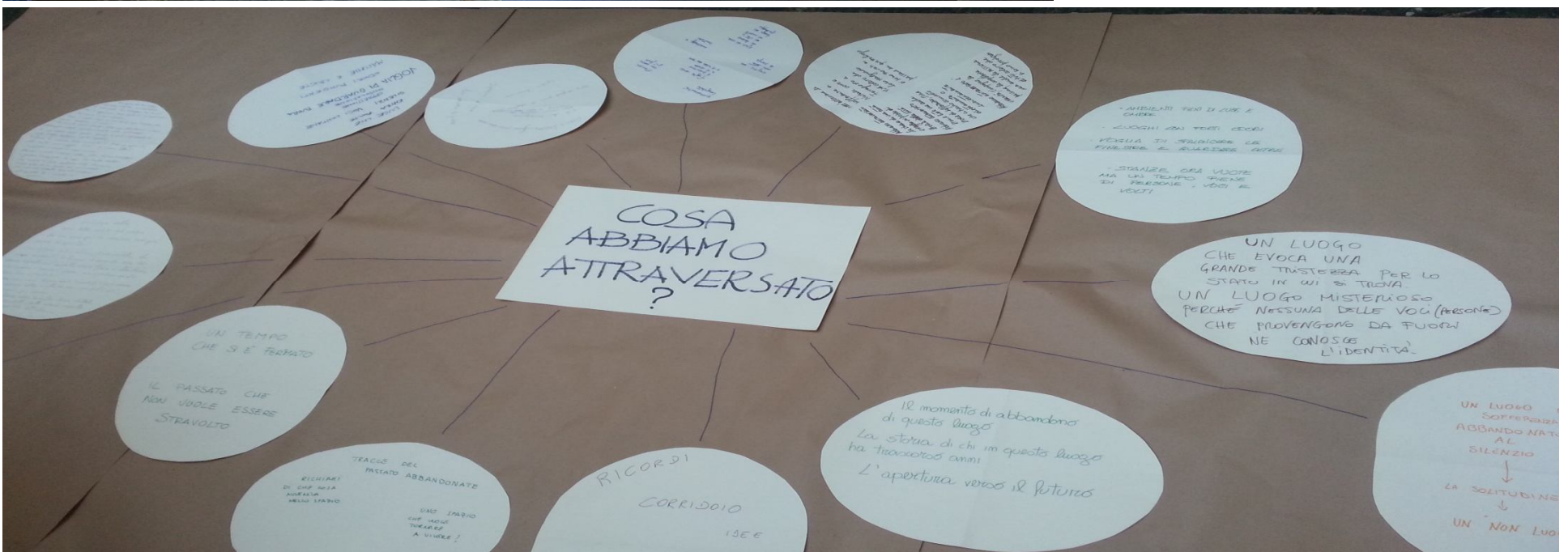


COMUNE DI PISTOIA





*Attraversare
come esperienza del vedere*





*Attraversare
come esperienza della memoria*







Gli impegni per l'immediato futuro

- **Costruire una presenza forte sul web e sui social**
- **Realizzare un presidio fisico nei locali dell'ex Ceppo, dove il gruppo di lavoro e monitoraggio possa incontrarsi (e ampliarsi) e realizzare un osservatorio proprio sul cantiere dell'area**
- **Definire e pubblicare il bando per la realizzazione del logo e promuoverlo nelle scuole**

